

GLI ALUNNI DELLA I A

Descrivi la festa di Halloween soffermandoti sui preparativi, che l'hanno preceduta, sul suo svolgimento e parla delle tue impressioni al riguardo.

Con la scuola elementare di Puccianiello abbiamo festeggiato Halloween, la festa che si svolge il 31 ottobre. Noi l'abbiamo festeggiata con i bambini della scuola elementare che ci hanno ospitato nei loro locali. Ci sono stati vari giochi; quello che mi è piaciuto di più è stato quello della mela nell'acqua e l'indovinare alcuni indovinelli di Halloween che abbiamo fatto noi da soli. Abbiamo anche disegnato. La professoressa di musica ci ha fatto suonare alcune melodie che già conoscevamo. Abbiamo cantato una canzone di Halloween prima in italiano e poi in inglese; Alcuni bambini ci hanno spiegato dei personaggi del nostro carnevale e altri di Halloween.

Per questa festa le professoressa ci hanno preparato. L'insegnante di inglese ci ha



dato delle ricette di dolcetti tipici. Chi voleva, poteva mascherarsi. Io mi sono vestita da strega. Ho indossato un cappello a punta con la tesa larga proprio come quello della strega. E' stato un divertimento assoluto. Si distribuivano per le classi caramelle a volontà; si mangiavano dolci; ci si scambiavano scherzi. Pec-

cato che è durato un solo giorno. (Noemi Maria Pellino)

Noi ragazzi della 1 A, con l'aiuto delle insegnanti ci siamo preparati a partecipare ad Halloween. Le settimane che l'hanno preceduta abbiamo studiato l'origine di Halloween e confrontandola con il carnevale italiano abbiamo capito che lo scopo è lo stesso: "divertirsi". La professoressa di musica ci ha trovato la musica per due brani,, la professoressa di inglese ci ha fatto imparare le canzoni, la professoressa di italiano ci ha parlato del carnevale. Alcuni compagni dovevano esporre qualche accenno su Halloween e le origini mentre altri dovevano esporre come sono le maschere e le origini del nostro carnevale. Il giorno 26 ottobre siamo andati alla scuola elementare di Puccianiello. Lì eravamo in molti, tutti con vestiti o spettrali o di vampiri, streghe e mostri. Io mi ero vestito da "Boia di Londra". Lì abbiamo giocato, scherzato e fatto ricreazione tutti insieme. E' stato un bel giorno, credo che era una occasione per esporre le nostre impressioni sulla scuola media, ma anche per uno scambio di idee. (Luigi Tafuri)

Il 26 ottobre abbiamo organizzato una festa di Halloween alla scuola elementare di Puccianiello. Per preparare questa festa è stato duro: noi alunni abbiamo



cofezionato dei costumi che si potevano fare in casa, come il fantasma, ecc. , e abbiamo preparato dei dolci tipici americani e inglesi. La festa l'abbiamo effettuata lì perché nelle tre prime classi, che hanno partecipato, c'erano degli alunni che hanno fatto le elementari in quella scuola.

Dapprima abbiamo discusso delle origini di Halloween e del carnevale e poi abbiamo cantato una canzone che la professoressa di inglese ci ha dato. La professoressa di musica ci ha fatto un motivo musicale per cantarla. Poi abbiamo suonato il flauto per 15 minuti, dopodiché abbiamo fatto merenda con i dolci che alcuni alunni hanno portato.

Dopo siamo usciti fuori per fare le fotografie ai nostri costumi. Poi siamo rientrati per suonare ancora il flauto. Infine, siamo andati a distribuire le caramelle alle classi della scuola. Abbiamo incontrato la nostra maestra di religione dell'anno scorso, Anna Nardone, e poi ci siamo divisi nelle classi. Abbiamo fatto disegni tipici di Halloween e poi, chi aveva finito, è andato a suonare il flauto. Prima ancora abbiamo fatto dei giochi, tra cui il gioco della mela che consiste nel prendere la mela senza l'uso delle mani per un tempo prestabilito. Questa festa mi è piaciuta moltissimo perché siamo stati a giocare per molto tempo. Io dentro questa scuola ci ho fatto l'esame di primina quindi è stato bellissimo ritornarci. (Genaro Pellino)

Il 26 ottobre siamo andati alla scuola di Puccianiello per trasmettere una esperienza della scuola media a quelli di quinta elementare ma anche per festeggiare la



festa di Halloween. Questa festa è sorta in Gran Bretagna ed è la festa delle zucche, degli zompi e delle streghe. Dei bambini vanno in giro per le case dicendo: "dolcetto o scherzetto?". Abbiamo partecipato tutte le prime classi della scuola "Francesco Collecini" di San Leucio. Io e i miei amici siamo stati in giro per le

classi, soprattutto nelle quinte e quarte. Come primo invito abbiamo cantato la canzone "Cinque zucche gialle" in italiano e in inglese "Five little pumpkins". Poi sono venuti dei bambini della scuola media che hanno parlato di Halloween e del carnevale. La maestra di musica ci ha fatto suonare con il flauto il brano: "Ninna



nanna". Abbiamo giocato al gioco della mela. Quando è venuta la nostra professoressa di artistica, ci ha fatto disegnare. E chi aveva finito suonava con gli altri e la professoressa di musica. Le mie impressioni sono che secondo me abbiamo fatto una specie di progetto della I media. (Marco Schioppa)

La festa di Halloween l'abbiamo svolta a Puccianiello alla scuola elementare. Prima di andare con la professoressa di musica e quella di inglese abbiamo preparato canti e dolci e filastrocche e poi le cose più belle sono stati i costumi e come era preparata la scuola. A me è piaciuta anche perché abbiamo socializzato con altri bambini e poi perché ho visto la scuola di Puccianiello che non conoscevo. (Enrica Criscitto)

La professoressa di Inglese ci ha preparato per la festa di Halloween. Quasi ogni ragazza aveva un compito da svolgere, alcune dovevano fare le torte di mele, altre le chiacchiere, altre invece dovevano portare caramelle e altri dolci. Invece la professoressa di musica ha cercato di fare una melodia per cantare alcune canzoni in inglese. In tutto abbiamo cantato tre canzoni molto belle e simpatiche. Le classi che hanno partecipato sono: I A - I B - I C. Questa festa si è svolta nella

scuola elementare di Puccianiello. La professoressa, prima di questa festa, ci ha spiegato il significato di Halloween. Quando siamo andati a questa festa all'inizio abbiamo fatto le fotografie, abbiamo cantato e poi abbiamo visto i cartelloni fatti da due o tre ragazzi delle prime. Infine abbiamo festeggiato la festa di Halloween con dolci, caramelle, biscotti, ecc ...

Alla festa c'erano tante maschere tanto brutte che non si distinguevano le persone. Mi sono divertita moltissimo, ma il momento che mi è piaciuto di più è stato quello quando abbiamo giocato al gioco della mela nell'acqua. (Rita D'Agostino)

La festa di Halloween si svolge nella scuola elementare a Puccianiello, vicino alla chiesa di don Antonello. Noi alla festa dovevamo andarci tutti vestiti da carnevale. Non era carnevale, ma sembrava, perché ci dovevamo mettere tutti i vestiti paurosi, come il fantasma, la strega, lo scheletro e il vampiro, ecc. C'erano alcuni, vestiti da pulcinella, arlecchino e altro, perché dovevamo spiegare ai bambini di quinta cosa significavano la festa di Halloween e il carnevale. A questa festa ci dovevano andare tutte le 1 medie della scuola "F. Collecini" e dovevamo portare tutti un dolce. Ci siamo divertiti tantissimo, abbiamo mangiato i dolci, le caramelle, siamo andati nelle classi, abbiamo aiutato i bambini a fare il disegno della festa



di Halloween. Alla fine abbiamo fatto un po' di musica e abbiamo cantato, fatto dei giochi e il gioco più bello era il gioco della mela. Stavano delle mele nell'acqua e qualche volontario andava vicino all'acqua e doveva riuscire a prendere la mela con la bocca. Poi è finita la festa e ce ne siamo andati tutti felici e contenti.

(Antonella Bruno)

Alla fine di ottobre la professoressa di Inglese ci ha parlato di Halloween. Abbiamo deciso i costumi e i dolci tra cui: la torta di mele, le chiacchiere, le caramelle e tanti altri dolci.

Con la professoressa di musica abbiamo imparato due canzoni. Il 26 ottobre



siamo andati alla scuola elementare di Puccianiello tutte le prime delle sezioni A B C. I ragazzi erano travestiti da scheletri, streghe, fantasmi, zompi ecc. Alcuni bambini hanno spiegato la differenza fra Halloween e il carnevale. Abbiamo suonato con il flauto tre brani. Abbiamo mangiato i dolci e le caramelle, fatto le fotografie e il gioco della mela che era molto divertente. Poi ci siamo divisi in gruppetti e siamo andati nelle classi. Abbiamo aiutato i bambini dell'elementare a disegnare i simboli di Halloween. Alcuni di noi si sono riuniti nel corridoio e con la professoressa di musica hanno suonato il flauto. Dopo tanto tempo la festa è finita.

Il momento più bello della festa, che mi è piaciuto di più, è stato quando abbiamo fatto il gioco della mela perché era molto divertente. La festa mi ha divertito molto e spero di rifare questa esperienza. (Maria Laura Rossi)

Prima di andare a fare festa ci siamo dovuti organizzare: abbiamo provato e riprovato le canzoni e le parti. Abbiamo avuto ognuno dei ruoli. Alla fine è arrivato quel giorno, il giorno che siamo andati alla scuola elementare

di Puccianiello. Abbiamo giocato, suonato ed abbiamo fatto delle fotografie. Noi delle medie siamo andati per le classi a portare i dolci e le bibite. Alla fine abbiamo disegnato e aiutato a disegnare i bambini delle altre classi. (Cinzia Iagrossi)

Questa festa l'abbiamo festeggiata il ventisei ottobre. Noi siamo arrivati e c'erano tanti bambini vestiti da mostri e fantasmi. Alcuni erano solo con maschere. Siamo andati alla scuola di Puccianiello dove le classi erano addobbate con pipistrelli e c'era una lavagna disegnata con una zucca, poi un banco pieno di dolci e



zucche ritagliate. Una era piena di caramelle. Quando sono venuti tutti abbiamo mangiato caramelle, biscotti, torte e cioccolattini, poi siamo andati nelle classi a distribuire caramelle. Abbiamo giocato al gioco della mela, abbiamo cantato e suonato, abbiamo disegnato. Le mie impressioni sono state quelle che abbiamo conosciuto i ragazzi dell'istituto di Puccianiello e abbiamo capito che la scuola media non ci deve far paura. (Paolo Bagnini)

Il giorno, 26 ottobre sono andata ad una festa: la festa di Halloween, dove c'erano quasi tutti i miei compagni e mi sono divertita molto. Noi abbiamo fatto diversi lavori, disegni, canzoni, filastrocche e dolci. Tutte le prime classi si sono riunite in una sala, dove c'ero anche io. Poi siamo andati in giardino e a fare con i dolci il giro delle classi. Dopo, diversi gruppi si sono divisi e ci siamo messi a disegnare nelle altre classi. Abbiamo suonato e alla fine siamo andati fuori della scuola e abbiamo aspettato che i genitori ci venissero a prendere. (Andrea De Micco)